



Come modificare

Il problema: variare le tonalità di colore degli sfondi e modificarne la struttura

La soluzione: utilizzare i box di dialogo dedicati alla modifica dei colori e all'assegnazione degli effetti di riempimento

Le librerie dei moderni programmi di presentazione contengono numerose strutture grafiche per l'impostazione delle diapositive ma, ovviamente, se ci riferiamo agli *sfondi* delle suddette strutture, non ne sono disponibili versioni con tonalità cromatiche diverse. Per evitare equivoci chiariamo subito che per *sfondo* si intende solo la parte sottostante a tutti gli elementi in cui si articola la diapositiva. In certi casi, però, se la grafica si adatta perfettamente a sottolineare il messaggio che la presentazione deve trasferire, le tonalità cromatiche dello sfondo della versione di base non lo sono affatto. Infatti, l'utilizzo del colore nell'ambito di una presentazione non deve essere casuale poiché gioca un ruolo fondamentale nel meccanismo

della comunicazione visiva. Insomma, i colori hanno un loro proprio linguaggio che deve essere interpretato se vogliamo ipotizzare un buon risultato per la nostra presentazione. Vale quindi la pena di vedere come procedere alla modifica le tonalità di uno *sfondo* quando se ne presenta la necessità, utilizzando come falsariga delle nostre esemplificazioni delle procedure che operano all'interno di Power Point.

Un po' di teoria

Diciamo subito che la modifica dei colori di fondo di una diapositiva è una operazione delicata, anche se operativamente piuttosto semplice. La difficoltà sta nello scegliere correttamente i nuovi accostamenti cromatici al fine di non rompere l'equilibrio originale. Non si dimentichi che i colori degli sfondi delle diapositive di qualsiasi programma di presentazione non sono scelti a caso, ma sono il frutto dell'attento lavoro di esperti della comunicazione. Ci sentiamo quindi di dare qualche consiglio pratico. Innanzitutto, si faccia molta attenzione a non compromettere la leggibilità della dia. Pertanto, se si prevedono testi di colore chiaro si impostino sfondi di colore scuro, con tonalità che auspicabilmente dovrebbero adattarsi anche agli altri elementi in cui si articola la diapositiva. Inoltre, come regola generale, si tenga presente che

Gli argomenti delle schede

Ecco l'elenco degli argomenti trattati relativi alle presentazioni:

Marzo:

I diagrammi di flusso

Aprile: Come e quando

utilizzare le tinte

Maggio: Animare

grafici e testi

Giugno: Importare

dati dall'esterno

Luglio/Agosto

Modificare i colori

degli sfondi

Prossimamente:

Modificare i colori

delle dia

Creare nuove strutture

grafiche per le

diapositive

Mettiamolo in pratica

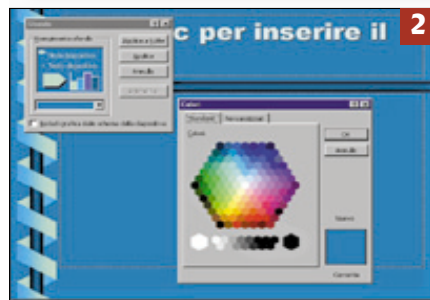
Colore base dello sfondo

Per assegnare o modificare il colore dello sfondo di una diapositiva bisogna aprire il menu *Formato* e selezionare la voce *Sfondo*. La maschera che viene visualizzata consente di valutare le assegnazioni in tempo reale. Aprire il menu a discesa sottostante lo schema per accedere alla tavolozza ristretta composta da otto colori.



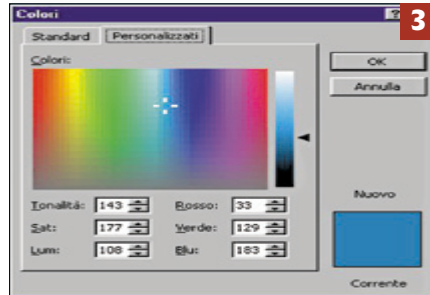
Assegnazione di nuovi colori

Se i colori della tavolozza ristretta non ci soddisfano si può accedere ad un pannello cromatico molto più completo. In questo caso nel menu a discesa bisogna selezionare la voce *Altri colori*. Nella scheda *Standard* della maschera che viene visualizzata fare clic sul cerchietto corrispondente al colore desiderato.



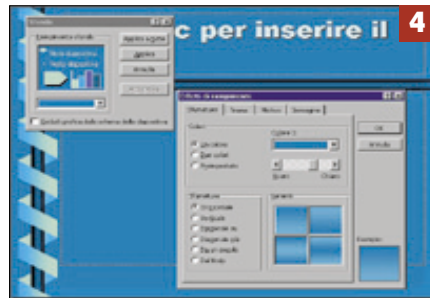
Personalizzazione dei colori

Una volta scelto un colore se ne può personalizzare adeguatamente la tonalità. Accedere alla scheda *Personalizzati* e riprodurre il tono desiderato agendo sui pulsanti posti sui due lati della finestra *Colori*. Le modifiche possono anche essere apportate introducendo nelle caselle sottostanti le percentuali di presenza dei toni base.



Sfumature

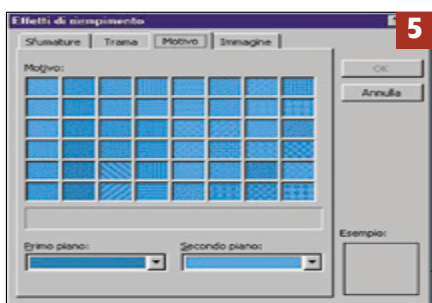
Di un colore si possono definire vari gradi di sfumatura. Per farlo, selezionare nel menu a discesa la voce *Effetti di riempimento*, e accedere alla scheda *Sfumature* della maschera che viene visualizzata. In questa sede si possono ottenere gli effetti desiderati spuntando le voci proposte nella sezione *Colori* e *Sfumatura*.





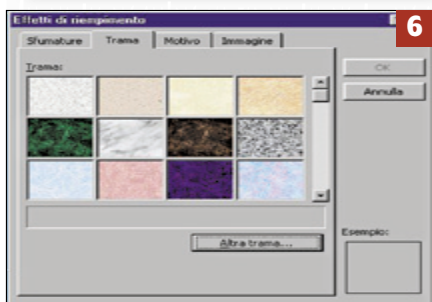
i colori degli sfondi

con Power Point



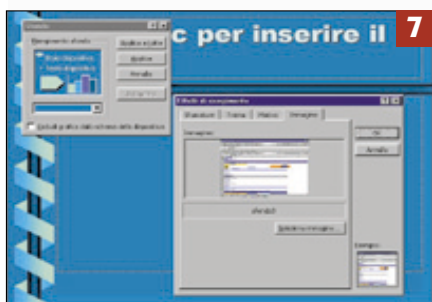
5 Motivi dello sfondo

Allo sfondo possono essere assegnati *motivi* di vario tipo. Accedere alla maschera degli effetti di riempimento e aprire la scheda *Motivo*. La scheda ospita la galleria dei *motivi* disponibili. Selezionare quello desiderato e premere il pulsante *Ok* per determinarne l'assegnazione.



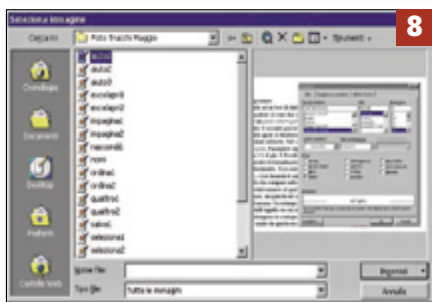
6 Trama dello sfondo

La trama dello sfondo si assegna nella scheda omonima della maschera che gestisce l'assegnazione degli effetti di riempimento. Le trame simulano con molta verosimiglianza numerose superfici di materiali vari. L'assegnazione di una trama sostituisce l'assegnazione di un colore allo sfondo.



7 Immagini di sfondo

Uno sfondo, può essere costituito da una immagine. L'assegnazione della immagine ha luogo nella scheda omonima della maschera per l'attribuzione degli effetti di riempimento. L'immagine deve inserirsi armoniosamente nel contesto della struttura della dia per non disturbarne l'equilibrio.



8 Scelta delle immagini

L'immagine può essere prelevata da file esterni che possono essere raggiunti individuandone il percorso di residenza nella maschera che si apre facendo clic sul pulsante *Seleziona immagine*. Una volta selezionato il nome del file ne viene visualizzata l'anteprima nella finestra dedicata.

gli accostamenti più piacevoli si realizzano con colori fra loro complementari, come *giallo* e *blu*, per esempio. Le modifiche previste sugli sfondi possono essere operate a due livelli. A livello di colore vero e proprio, e a livello di *motivi* e *trame*.

Tanto per chiarirci le idee, per *motivo* si intende il disegno grafico eventualmente riprodotto sullo sfondo, mentre la *trama* si riferisce alla simulazione del materiale di cui può essere costituito (legno, carta, marmo e così via...).

Modifica del colore

Accedere alla diapositiva da modificare, aprire il menu *Formato* e selezionare la voce *Sfondo*. Si determina così la visualizzazione di un box in cui compare lo schema strutturale della dia. Per modificare il colore dello sfondo aprire il menu a discesa associato alla finestrella sottostante il suddetto schema. Si accede così ad una tavolozza di base articolata in otto colori. Fare clic su quello desiderato per vederne l'applicazione in tempo reale nell'ambito dello schemino, mentre se si vuole valutare l'effetto dell'intervento sulla diapositiva bisogna fare clic sul pulsante *Anteprima*. Se il colore applicato non ci soddisfa abbiamo altre possibilità.

Basta ripetere l'operazione ma, questa volta, selezionare nel menu a discesa la voce *Altri colori*. Operando tale scelta si accede ad una maschera con due schede. Nella scheda *Standard* è ospitata una tavolozza molto completa in cui si può scegliere un nuovo colore. Nella scheda *Personalizzati*, invece, è possibile modificare ul-

teriormente la tonalità scelta nella prima scheda, agendo opportunamente sui cursori che operano sui due lati della finestra *Colori*. Operata la definizione della tonalità, premendo il pulsante *Ok* se ne determina l'assegnazione allo sfondo dello schemino, e di qui, facendo clic sul pulsante *Applica* la si trasferisce alla diapositiva. Si noti che l'assegnazione può coinvolgere la sola diapositiva attiva oppure tutte quelle in cui si articola la presentazione. In questo caso premere il pulsante *Applica a tutte*.

Motivi e trame

Si accede all'ambiente che gestisce questi elementi selezionando nel menu a discesa di cui abbiamo parlato la voce *Effetti di riempimento*. Così facendo si accede ad una maschera a quattro schede. La scheda *Sfumatore* consente di tarare queste ultime sulla base del colore attivo, oppure su quella di un altro colore scelto estemporaneamente. Agendo sull'indicatore mobile che agisce nella finestra presente nella sezione *Colori*, il colore selezionato può essere reso più chiaro o più scuro. I risultati di tutti gli interventi operati possono essere valutati in tempo reale grazie alla presenza di opportune finestre di anteprima. La scheda *Motivo*, invece, consente di scegliere il motivo grafico da assegnare allo sfondo.

Le schede *Trama* e *Immagine* permettono di scegliere rispettivamente il tipo di materiale che costituisce lo sfondo o di sostituire quest'ultimo con una immagine. Ovviamente, tali scelte valgono in senso assoluto e precludono l'assegnazione di colori.